



Piano Triennale Offerta Formativa

RIVALTA B.DA - "N. BOBBIO"

Triennio 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola RIVALTA B.DA - "N. BOBBIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Risorse economiche e materiali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari
- 2.3. PIANO DI MIGLIORAMENTO
- 2.4. Principali elementi di innovazione
- 2.5. FORMAZIONE

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. CURRICOLO ED. CIVICA
- 3.3. CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO
- 3.4. SERVIZI ATTIVATI
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Territorio e capitale sociale

L'Istituto opera su un territorio vasto ma omogeneo per tradizioni, cultura, tessuto socio-economico, comprendente la Bassa Valle Bormida e le zone collinari limitrofe, collegate ai centri maggiori da una rete viaria sufficientemente comoda. Zona agricola per tradizione, vede nel vino il suo prodotto più qualificato e valorizzabile, tanto da vedervi operare un Centro Sperimentale Regionale che si dedica alla ricerca di nuove tecniche e tecnologie per ottimizzare la coltivazione e migliorare la vinificazione. Nella zona di Rivalta Bormida è fiorente la produzione orticola. Sono presenti piccole e medie attività artigianali, spesso a conduzione familiare.

Sebbene l'ampiezza del territorio sul quale insiste l'Istituto e la numerosità dei plessi possano costituire un ostacolo sul piano della coesione e dell'unitarietà del progetto educativo, esse rappresentano un punto di forza, perché consentono di valorizzare differenti vissuti professionali, tradizioni ed esperienze che confluiscono in un progetto unitario e condiviso in continuità tra gli ordini di scuola.

La scuola si propone come luogo di aggregazione per i giovani in una realtà geografica e territoriale che appare isolata e carente di opportunità. In quest'ottica, è stata implementata notevolmente l'offerta formativa in orario extra-curricolare che, nel precedente triennio di riferimento, ha portato in alcuni plessi a mantenere la scuola aperta tutti i pomeriggi: attività di recupero e di potenziamento del metodo di studio, progetti per lo sviluppo delle competenze di base in ambito linguistico e matematico, per il conseguimento delle certificazioni in lingua straniera inglese e francese e per la promozione di una cittadinanza attiva negli studenti caratterizzano il volto di un Istituto in continuo dialogo e aperto alle istanze provenienti dal contesto territoriale. L'Istituto ha inoltre organizzato un servizio di pre-scuola e post-scuola, espletato in parte da personale della scuola.

Le piccole dimensioni dei singoli plessi favoriscono l'inclusione degli alunni in situazione di

svantaggio ed una didattica centrata sui bisogni educativi dei singoli, favorite spesso da una conoscenza diretta da parte del personale scolastico delle problematiche degli studenti e delle loro famiglie. Soprattutto nella fase di inserimento, la scuola predispone percorsi di formazione inclusivi e specifici, mediante un'organizzazione funzionale dei diversi tipi di sostegno interni (utilizzo del personale docente, attuazione di Piani di lavoro personalizzati) ed esterni alla scuola (d'intesa con le cooperative che operano nell'ambito dell'ASCA).

La presenza di alunni con cittadinanza non italiana offre significative opportunità in termini di scambio e arricchimento reciproco. L'Istituto ha predisposto un Protocollo di accoglienza al quale fare riferimento per le procedure da adottare ogni qualvolta se ne presenti la necessità. Anche dal punto di vista dell'inclusione sociale sul territorio, spesso nascono spontanee reti di aiuto e appoggio tra nuclei familiari, supportate dall'ente locale e dall'associazionismo.

I casi di abbandono sono rari. Nel corso del triennio 2019-2022, il rapporto studenti-insegnanti è migliorato grazie ad una adeguata dotazione di docenti di sostegno e, in organico aggiuntivo, di un numero congruo di insegnanti di potenziamento, in servizio nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

L'attenzione dei Comuni interessati nei confronti della Scuola si traduce, oltre che nel servizio di scuolabus (che raggiunge anche le frazioni più disagiate e lontane), nella garanzia di un servizio di mensa di buon livello in tutti i plessi, nel finanziamento di progetti per l'arricchimento dell'offerta formativa, nella manutenzione ordinaria, nel mantenimento delle infrastrutture di connessione internet.

Oltre ai ragazzi residenti nei Comuni sedi di plesso, l'Istituto accoglie parecchi alunni provenienti da numerosi paesi limitrofi: Orsara Bormida, Castelnuovo Bormida, Borgoratto, Ricaldone, Alice Bel Colle, Gamalero, Castellazzo Bormida, Frascaro, Montaldo Bormida, Trisobbio, Prasco, Visone, Cremolino, Molare, Rocca Grimalda, Ovada, Melazzo, Predosa, Acqui Terme. Sul territorio sono attivi i progetti SPRAR e CAS, che prevedono l'inserimento dei minori stranieri nelle classi.

Su 704 alunni distribuiti nei vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di I grado), risultano presenti 191 alunni di origine straniera. viciniori. L'Istituto Comprensivo di Rivalta Bormida unisce 3 plessi di Scuola dell'Infanzia, 4 plessi di Scuola Primaria e 2 plessi di Scuola secondaria di primo grado.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ

Gli edifici che ospitano i diversi plessi scolastici si presentano in buone condizioni estetico-strutturali.

In tutti gli edifici sono presenti soluzioni per il superamento delle barriere architettoniche.

Ciascuna sede è raggiungibile grazie alla rete di trasporti fornita dalle amministrazioni comunali, con contributo economico da parte delle famiglie.

Nel plesso di Cassine è stata allestita un'aula innovativa e in tutti gli altri è presente un monitor interattivo in ogni aula. Tutti i plessi sono dotati di rete WIFI, tutte le scuole dispongono di PC a disposizione del personale scolastico e degli alunni per lo svolgimento delle attività in classe e/o per il prestito d'uso. A partire dall'a.s. 2022/23, nel plesso di Rivalta B.da sarà messa a disposizione un'aula STEM, in corso di allestimento, per consentire la sperimentazione di attività di insegnamento/apprendimento interdisciplinare.

Sono inoltre presenti due biblioteche scolastiche, che offrono servizio di prestito.

L'Istituto promuove iniziative nell'ottica del 'fund raising' (ad esempio realizzazione diario scolastico, bando eco-scuola) finalizzate principalmente all'innovazione tecnologica.

Diversi progetti, afferenti ad aree quali educazione sportiva, musicale, alla cittadinanza e teatrale, sono attuati a costo zero, grazie alla collaborazione con associazioni dislocate sul territorio e a finanziamenti ministeriali o di fondazioni.

L'Istituto ha partecipato ai bandi Progetto PON-FESR REACT EU Smart Class, Transazione ecologica, Cablaggio strutturato e sicuro, Digital Board e FSE-PON Fdr- POC 2014/20 Competenze di base, Patrimonio artistico, Cittadinanza europea, Cittadinanza globale, Cittadinanza e creatività digitale, Supporti didattici, Competenze di base, Ambienti digitali. al bando "Strategia Nazionale Aree Interne" in collaborazione con i Comuni sedi di plesso.

La Scuola ha dunque potuto acquisire nuovo materiale tecnologico, equamente distribuito su tutti i plessi. È stato anche assegnato all'Istituto, per 6 ore settimanali, un Assistente Tecnico

che collabora con i docenti per risolvere problematiche legate all'utilizzo delle TIC.

L'Istituto ha ricevuto fondi in base a:

- articolo 120 comma 2 decreto legge 17 e18/2020;
- ex articolo 231 comma 1 del decreto legge 19 maggio 2020;
- ex articolo 21 del decreto ristori;
- contributo economico dal comune di Cassine;
- PON REACT EU 2021-2022 Cablaggi;
- PON REACT EU 2021-2022 Digital Board;
- Piano scuola estate D.M. 48/2021;
- PNSD e STEM 1 D.M.I. n.147 del 30.04.2021;
- Erogazione delle risorse - Esami di Stato in sicurezza 2021;
- Decreto Sostegni art.21 c.1-2-3-4-5 2020-2021;
- Decreto Sostegni art.21 c.6 2020-2021;
- Decreto Sostegni bis art.58 c.4 2020-2021;
- Animatore digitale D.M.I. 30 aprile 2021;
- Defibrillatore 25/03/2021;

VINCOLI

Le risorse economiche disponibili risultano in massima parte assegnate dallo Stato e la quasi totalità è destinata all'acquisto di attrezzature. Si aggiunge un'esigua percentuale di contributi da parte delle famiglie (quote assicurative, visite guidate, viaggi d'istruzione ecc.) e degli Enti Locali.

Le attività progettuali e l'implementazione di dispositivi informatici, di attrezzature e arredi

sono state realizzate grazie ai fondi reperiti attraverso la partecipazione a bandi regionali, nazionali e a finanziamenti europei.

Il numero di PC nei vari plessi è adeguato e le risorse umane da destinare alla manutenzione ordinaria sono sufficienti.

Le condizioni degli edifici sono nel complesso buone. In alcuni plessi, le aule presentano dimensioni ridotte, con conseguenti problematiche di capienza e sicurezza relativamente al numero di alunni per classe autorizzato. L'attuale situazione sanitaria ha reso ancor più difficoltoso organizzare gli spazi delle aule.

Spesso mancano spazi da adibire a laboratorio o per lo svolgimento delle attività in piccolo gruppo.

L'assenza di una vera e propria palestra in alcune sedi limita molto lo svolgimento delle attività a carattere motorio, cui si cerca di ovviare usufruendo degli spazi messi a disposizione da enti locali o associazioni.

Il contributo delle famiglie è finalizzato a sostenere le spese di gestione dei viaggi d'istruzione e dei laboratori attivati con la presenza di esperti esterni in orario extrascolastico, come ampliamento dell'offerta formativa. La ricognizione documentale ha rivelato la presenza della totalità delle certificazioni richieste all'Ente locale. Grazie ai fondi PON FESR (ambienti digitali), è stata notevolmente incrementata la dotazione tecnologica in ogni plesso. Per l'anno scolastico 2021/22, sono a disposizione dell'Istituto 102 notebook, 81 tablet, ai quali si sommano 108 ppc fissi / altri strumenti distribuiti tra scuola primaria e secondaria di I grado. Una delle maggiori criticità è determinata da una carente copertura internet, che rende difficoltose le attività programmate in rete. Ci si auspica di risolvere il problema grazie ai finanziamenti ottenuti con FESR-PON reti cablate e agli interventi previsti dal Ministero di fornitura della banda larga nel plesso centrale.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le scelte educative dell'Istituto appaiono finalizzate:

- al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni;
- alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti;
- all'alfabetizzazione e al perfezionamento dell'italiano anche per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- alla individualizzazione e alla personalizzazione degli insegnamenti, allo scopo di potenziare le eccellenze e valorizzare il merito.

In un'ottica di collaborazione e di partecipazione, e nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze degli Organi Collegiali, ciascun percorso e azione progettata dall'Istituto risponde all'esigenza di proporre la scuola come soggetto attivo, realtà aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale.

Risultati scolastici

Migliorare gli esiti con azioni di potenziamento e recupero delle competenze di base e delle abilità di studio.

Incrementare i risultati positivi, con maggiore equilibrio nella distribuzione tra fasce di livello degli apprendimenti.

Competenze chiave europee

Aumentare le capacità di collaborazione tra studenti, attraverso l'attivazione di ulteriori percorsi laboratoriali e l'aggiornamento della banca dati esistente, relativa ad attività documentate e significative;

Aumentare le competenze digitali, attraverso l'attuazione del curriculum digitale d'Istituto.

Risultati a distanza

Ottimizzare le attività di orientamento per promuovere il successo formativo degli studenti.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Priorità nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa appaiono dunque:

- lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- l'attenzione allo sviluppo di un clima di apprendimento positivo, anche mediante la condivisione di regole di comportamento condivise, con l'adozione di specifiche strategie per la promozione di competenze sociali;
- la previsione di strategie orientate all'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali nel gruppo dei pari, per l'individuazione e la valorizzazione delle attitudini individuali, per sostenere una progettualità che favorisca il consolidarsi di alleanze tra docenti, tutor, famiglie enti locali e associazioni;
- l'organizzazione di un ambiente di apprendimento che consenta riflessione e capacità critica, attraverso la diffusione di metodologie didattiche attive, la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo e l'approccio meta cognitivo;
- l'innovazione della didattica mediante l'uso delle nuove tecnologie, che sviluppino le competenze, la motivazione e la partecipazione attiva da parte degli alunni;
- la proposta di forme di potenziamento dei linguaggi espressivi (artistico, musicale,

corporeo, ecc.) sia nei percorsi curriculari sia mediante iniziative significative quali mostre, attività teatrale, corsi specialistici, giochi sportivi e studenteschi, ecc...

- la realizzazione di attività in continuità tra docenti di diversi ordini di scuola, con particolare attenzione alle attività di orientamento per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica;
- l'attuazione del curricolo verticale d'Istituto;
- il raccordo tra curricolo di Istituto e attività di ampliamento dell'offerta formativa;
- la previsione di attività di monitoraggio e di momenti di riflessione sulle modalità e gli strumenti di verifica e valutazione dei percorsi di studio, in riferimento sia al curricolo orizzontale sia a quello verticale.

Lista obiettivi

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'Educazione Civica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

7. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

8. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. #Fareascuola

Il percorso è volto:

- all'incremento delle attività di cooperative learning esperienziali e laboratoriali in ambiente scolastico, attraverso l'utilizzo delle dotazioni informatiche e in coerenza con le indicazioni contenute nel PNSD;
- alla condivisione di buone pratiche all'interno in tema pari opportunità di successo formativo per alunni BES, nello svolgimento di attività mirate e/o laboratori per implementare l'educazione interculturale nella prassi scolastica quotidiana;
- alla realizzazione del piano di formazione del personale docente in relazione alle aree di interesse individuate a seguito dell'analisi delle priorità di miglioramento e della successiva somministrazione di questionari di rilevamento rivolti all'utenza interna.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Creazione di unità di apprendimento su attività da svolgere in classe e raccolte in un database condiviso, prodotte da docenti esperti a favore di docenti meno esperti.

Ambiente di apprendimento

- Stimolare le attività di cooperative learning e laboratoriali; attivare percorsi di apprendimento in situazione;
- Potenziare attività di apprendimento mediante l'utilizzo delle dotazioni informatiche acquisite.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

- Organizzare attività laboratoriali coinvolgendo le famiglie per favorire la conoscenza reciproca e superare atteggiamenti pregiudiziali.

2. Curricolo, esiti degli apprendimenti, inclusione

Il percorso prevede l'attuazione di una serie di iniziative volte a favorire maggiore qualità ed equità negli esiti di apprendimento degli studenti: dalle attività correlate ai progetti PON "Competenze di base" (in ambito matematico-letterario-linguistico), in orario extra-curricolare, alle iniziative di recupero/potenziamento per piccoli gruppi a classi parallele, in orario scolastico, sino alle attività di assistenza nello svolgimento dei compiti (in orario extra-curricolare). La progettazione, il monitoraggio e la valutazione di attività coerenti con il curricolo d'Istituto rispondono all'esigenza di assicurare qualità nell'offerta formativa di base e, al contempo, di fare della scuola il polo di riferimento in una realtà territoriale spesso priva di opportunità.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

- Redazione di strumenti di reportistica per rilevare l'efficacia degli interventi di recupero e potenziamento (progetto, monitoraggio, valutazione);

- Produzione di evidenze sull'efficacia delle attività correlate al curriculum d'Istituto;
- Realizzazione di attività di potenziamento e recupero delle abilità di studio;
- Potenziamento le abilità nella comprensione del testo e nella risoluzione di problemi.

Inclusione e differenziazione

- Promozione di una figura di docente tutor per supportare gli studenti in difficoltà;
- Promozione di attività di peer tutoring all'interno delle classi.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Realizzazione di occasioni di formazione, riunione, team volte allo sviluppo del livello di collaborazione e motivazione interni all'Istituto.

3. Monitoraggio, continuità e orientamento

Organizzazione e messa a sistema di procedure in occasione del passaggio degli studenti tra i vari ordini di scuola (incontri tra docenti, forme di tutoraggio, predisposizione di strumenti di verifica, misurazione e rilevazione).

Organizzazione di attività significative di orientamento per gli studenti in uscita.

Obiettivi di processo collegati al percorso

Continuità e orientamento

- Organizzare attività di tutoring con studenti dell'ordine superiore e/o in alternanza scuola-lavoro;
- Definire strumenti e dati utili a rilevare corrispondenze tra gli esiti di apprendimento attuali e quelli a distanza, anche in riferimento ai consigli orientativi al termine del primo

ciclo di istruzione e ai risultati nelle prove INVALSI ottenuti dagli ex alunni nelle scuole superiori accoglienti;

- Definizione e messa di atto di procedure efficaci e condivise nella gestione del passaggio degli studenti tra i vari ordini di scuola.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Pratiche didattiche: personalizzazione di percorsi attraverso buone pratiche (didattica innovativa, didattica inclusiva e interventi specifici a promozione dell'accoglienza e dell'inclusione scolastica - screening CoPS, iniziative di recupero e potenziamento, attivazione sportello Spazio inclusivo di ascolto, monitoraggio costante delle prestazioni degli alunni), collaborazione con istituti dislocati sul territorio/università (Genova, scienze della formazione) per un supporto esterno da parte di alunni tutor nell'ambito dei progetti di alternanza scuola/lavoro.

Pratiche di valutazione (attività dipartimenti, coordinatori di classe, consigli di classe/interclasse): criteri di valutazione coerenti, oggettivi e condivisi, monitoraggio degli esiti. Le prestazioni degli alunni vengono monitorate attraverso:

- il registro elettronico, nel quale vengono trascritti voti, note e comunicazioni d'interesse. I genitori accedono al registro con username e password personali, possono visualizzare le informazioni relative ai propri figli nonché prenotare, in caso di necessità, i colloqui mensili con i singoli docenti (consultando il calendario disponibile nella sezione "Colloqui" del registro elettronico);

- la piattaforma google Workspace d'Istituto, in particolare drive d'Istituto, che i docenti utilizzano allo scopo di registrare il percorso scolastico di ciascun alunno nelle fasi cruciali dell'anno scolastico e delle classi nel loro complesso (anche attraverso l'uso del diario di bordo, strumento utile a monitorare il clima

generale della classe e a condividere comunicazioni interne).

I dipartimenti predispongono prove comuni coerenti con la programmazione annuale in ciascuna disciplina e somministrate per classi parallele in tutti i plessi che compongono l'Istituto, sotto forma di test d'ingresso (mesi di Settembre/Ottobre), prove intermedie (Febbraio-Marzo) e prove finali (Maggio). La modalità di somministrazione delle prove e i criteri di valutazione oggettiva delle stesse sono condivisi dai docenti e analoghi in tutte le classi coinvolte. I risultati ottenuti nelle prove comuni vengono registrati non solo in termini strettamente numerici, ma anche in riferimento a 4 differenti fasce di livello (livello iniziale, livello base, livello intermedio, livello avanzato).

I dati oggettivi ottenuti integrano quelli riferiti alle rilevazioni standard di fine quadrimestre (che confluiscono nei documenti di valutazione), spesso determinata da fattori soggettivi e, dunque, suscettibile di differenze tra una classe e un'altra.

Tale scelta operativa consente di:

- monitorare l'intero percorso scolastico di ciascun alunno, in un'ottica di continuità tra i due ordini (scuola primaria e secondaria di I grado) e di orientamento sulle scelte future;
- monitorare il percorso scolastico di una classe nel suo insieme, relativamente alle singole discipline di studio e a confronto con i risultati

ottenuti, negli stessi periodi, dalle classi delle altre sezioni/ degli altri plessi che compongono l'Istituto;

- definire e attuare percorsi di recupero e di potenziamento rivolti a gruppi di alunni che, pur frequentando classi differenti, manifestano analoghe caratteristiche di apprendimento e/o esigenze formative;
- nel caso in cui siano emerse criticità, rimodulare la programmazione annuale in una o più discipline, nella prospettiva di un confronto costante tra le classi e tra i docenti della medesima area disciplinare.

Modello organizzativo della scuola: definizione organigramma e di compiti e ruoli delle

figure (figure strumentali, referenti, team di lavoro all'interno di Commissioni e per aree disciplinari o d'interesse comune) operanti all'interno dell'Istituzione scolastica con specifiche funzioni in riferimento a precise aree tematiche, maggiore distribuzione della leadership per sensibilizzare il personale su compiti circoscritti e poter monitorare le azioni di miglioramento, ricerca di fonti di finanziamento per progetti e attuazione delle iniziative intraprese a livello d'Istituto.

FORMAZIONE

Proposte piano Formazione docenti

La formazione dei docenti sulle seguenti macro-tematiche, risultato di una sintesi tra le rilevazioni dei bisogni formativi espressi e le indicazioni di livello ministeriale:

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

- formazione per gli addetti al primo soccorso
- formazione addetti antincendio (già svolto nel mese di ottobre)
- Privacy

FORMAZIONE SU METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

- formazione al metodo maieutico (percorso trasversale ai tre ordini)
- formazione legata al progetto teatro (percorso trasversale ai tre ordini)
- motivare ad apprendere

FORMAZIONE SU TEMATICHE LEGATE ALL'INCLUSIONE

- formazione erogata dalla Scuola Polo in linea con il Decreto Ministeriale del 21/06/2021 e relativa nota ministeriale, ad integrazione, del 6/09/21
- formazione sulla Musicoterapia (percorso che coinvolge la scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria)
- formazione Origami (percorso che coinvolge la scuola dell'Infanzia, Primaria e la Scuola

Secondaria di primo grado)

FORMAZIONE SU TECNOLOGIE DIDATTICHE

- formazione legata all'utilizzo della LIM e degli strumenti didattici digitali

FORMAZIONE SU MATERIA E SU TEMATICHE/COMPETENZE SPECIFICHE

- percorsi formativi che i docenti intraprendono autonomamente attraverso seminari e webinar offerti dalle principali piattaforme di e-learning
- educazione civica
- CLIL e e-twinning

FORMAZIONE SU MODELLI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI

- gestione dei gruppi di lavoro
- gestione del gruppo classe
- valutazione e autovalutazione_

FORMAZIONE DOCENTI ANNO DI PROVA

- formazione che coinvolge i docenti immessi in ruolo in questo anno scolastico

Proposte Piano formazione personale ATA

Gestione privacy

Gestione sicurezza

Applicativi gestionali

Igiene e pulizia degli ambienti scolastici

Gestione disabilità

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Organizzazione temporale

SCUOLA DELL'INFANZIA			
	Cassine	Rivalta	Strevi
Orario	Turno antimeridiano 8.00 - 11.45	Turno antimeridiano 8.00 - 12.00	Turno antimeridiano 8.00 - 12.00 (pre-scuola dalle 7.45)
	Mensa 11.30 - 12.15 primo turno 12.30 - 13.15 secondo turno	Mensa 12.00 - 13.00	Mensa 12.00 - 13.00
	Rientro pomeridiano 13.30 - 13.45	Rientro pomeridiano 13.45 - 14.00	Rientro pomeridiano 13.30 - 13.45
	Turno pomeridiano	Turno pomeridiano	Turno pomeridiano

13.30 – 16.30

13.00 – 16.30

13.30 – 16.30

SCUOLA PRIMARIA

CASSINE

classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
2 ^A 2 ^B	8.25 – 13.00	8.25 – 13.00	8.25 – 13.00	8.25 – 13.00	8.25 – 13.00	mattino
4 ^A		13.00-13.45		13.00-13.45		mensa
4 ^B		13.45-16.30		13.45-16.30		pomeriggio
1 ^A 1 ^B	8.25 – 12.00	8.25 – 12.00	8.25 – 12.00	8.25 – 12.00	8.25 – 12.00	mattino
3 ^A 5 ^A		12.00-12.45		12.00-12.45		mensa
		12.45-16.30		12.45-16.30		pomeriggio
Pre-scuola: dalle 7.40						

RIVALTA

classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	8.10 - 12.50	8.10 - 12.50	8.10 - 12.50	8.10 - 12.50	8.10 - 12.50	mattino
		13.05-13.45				mensa
		13.45-16.30				pomeriggio
Pre-scuola: dalle 7.50 Post-scuola: 12.50-13.10 (lunedì e mercoledì) 16.30-16.50 (martedì)						

CARPENETO						
classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	mattino
	12.45- 13.30			12.45- 13.30		mensa
	13.30 - 15.45			14.30 - 15.45		pomeriggio
Pre-scuola: dalle 7.45 Post-scuola 12,45-13,00 (martedì, giovedì, venerdì) 15,45-16,00 (lunedì, mercoledì)						

STREVI						
classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
1^ 2^ 3^ 4^ 5^	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	mattino
	12.45- 13.30			12.45- 13.30		mensa
	13.30 - 15.45			13.30 - 15.45		pomeriggio
Pre-scuola: dalle 7.40 - alle 8.10 Post-Scuola dalle 15.45-16:00						

SCUOLA SECONDARIA	
RIVALTA	
Dal lunedì al venerdì	
<u>Tempo normale</u>	<u>Tempo prolungato</u>
Classi 1^ B, 1^ C, 2^ B, 3^ B	Classi 1^A - 2^A - 3^A
Mattino: 8 - 13	Mattino: 8 - 13
Mensa: 13 - 13,45	Mensa: 13 - 13,45

<p>Pomeriggio:</p> <p>lunedì: 13,45 – 16,45</p> <p>mercoledì: 13,45–15,45</p>	<p>Pomeriggio:</p> <p>lunedì / mercoledì / venerdì</p> <p>13,45 – 16,45</p>
<p>Servizio pre- scuola: dalle h 7,20</p> <p>Servizio post- scuola: fino all'arrivo degli scuolabus</p>	<p>Servizio pre- scuola: dalle h 7,20</p> <p>Servizio post- scuola: fino all'arrivo degli scuolabus</p>

CASSINE	
Tempo Normale	
martedì, giovedì, venerdì	
Mattino: 8:00 – 13:00	
Lunedì	
<p>Classi 1^B 2^B 3^B</p> <p>Mattino: 8:00 – 12:00</p> <p>Mensa: 12:00 – 12:45</p> <p>Pomeriggio: 12:45 – 16:45</p>	<p>Classi 1^A 2^A 3^A</p> <p>Mattino: 8:00 – 13:00</p> <p>Mensa: 13:00 – 13:45</p> <p>Pomeriggio: 13:45 – 16:45</p>
Mercoledì	
Classi 1 ^B 2 ^B 3 ^B	Classi 1 ^A 2 ^A 3 ^A

Mattino: 8:00 – 12:00	Mattino: 8:00 – 13:00
Mensa: 12:00 – 12:45	Mensa : 13:00 – 13:45
Pomeriggio: 12:45 – 15:45	Pomeriggio: 13:45 – 15:45

per l'anno scolastico 2022/2023 verrà richiesto un corso a indirizzo musicale

Strumenti: Tastiere - chitarra elettrica - batteria/percussioni – sassofono*

* richiesto in fase di stesura del PTOF – Non è stato autorizzato l'indirizzo musicale in organico di diritto. Si valuterà se avviare attività sperimentali all'interno dell'autonomia scolastica, per soddisfare le richieste delle famiglie. **Organizzazione temporale**

SCUOLA DELL'INFANZIA			
	Cassine	Rivalta	Strevi
Orario	Turno antimeridiano 8.00 – 11.45	Turno antimeridiano 8.00 – 12.00	Turno antimeridiano 8.00 – 12.00 (pre-scuola dalle 7.45)
	Mensa 11.30 – 12.15 primo turno 12.30 – 13.15 secondo turno	Mensa 12.00 – 13.00	Mensa 12.00 – 13.00
	Rientro pomeridiano	Rientro pomeridiano	Rientro pomeridiano

	13.30 - 13.45	13.45 - 14.00	13.30 - 13.45
	Turno pomeridiano	Turno pomeridiano	Turno pomeridiano
	13.30 - 16.30	13.00 - 16.30	13.30 - 16.30

SCUOLA PRIMARIA						
CASSINE						
classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
2 ^A 2 ^B	8.25 - 12.30	8.25 - 12.30	8.25 - 12.30	8.25 - 12.30	8.25 - 12.30	mattino
4 ^A		13.00-13.45		13.00-13.45		mensa
4 ^B		13.45-16.30		13.45-16.30		pomeriggio
1 ^A 1 ^B	8.25 - 12.30	8.25 - 12.30	8.25 - 12.30	8.25 - 12.30	8.25 - 12.30	mattino
3 ^A 5 ^A		12.00-12.45		12.00-13.00		mensa
		12.45-16.30		12.45-16.30		pomeriggio
Pre-scuola: dalle 7.40						

RIVALTA						
classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	8.10 – 12.50	8.10 – 12.50	8.10 – 12.50	8.10 – 12.50	8.10 – 12.50	mattino
		13.05-13.45				mensa
		13.45-16.30				pomeriggio
Pre-scuola: dalle 7.50 Post-scuola: 12.50-13.10 (lunedì e mercoledì) 16.30-16.50 (martedì)						

CARPENETO						
classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	8.15 – 12.45	8.15 – 12.45	8.15 – 12.45	8.15 – 12.45	8.15 – 12.45	mattino
	12.45- 13.30			12.45- 13.30		mensa
	13.30 – 15.45			14.30 – 15.45		pomeriggio
Pre-scuola: dalle 7.45 Post-scuola 12,45-13,00 (martedì, giovedì, venerdì)						

15,45-16,00 (lunedì, mercoledì)

STREVI						
classi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	Orario
1 [^] 2 [^] 3 [^] 4 [^] 5 [^]	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	8.15 - 12.45	mattino
	12.45- 13.30			12.45- 13.30		mensa
	13.30 - 15.45			13.30 - 15.45		pomeriggio
Pre-scuola: dalle 7.40 - Post-Scuola dalle 16:15-16:30						

SCUOLA SECONDARIA

RIVALTA

Dal lunedì al venerdì

Tempo normale
Tempo prolungato

 Classi 1[^] B, 1[^] C, 2[^] B, 3[^] B

 Classi 1[^]A - 2[^]A - 3[^]A

Mattino: 8 – 13	Mattino: 8 – 13
Mensa: 13 – 13,45	Mensa: 13 – 13,45
Pomeriggio: lunedì: 13,45 – 16,45 mercoledì: 13,45–15,45	Pomeriggio: lunedì / mercoledì / venerdì 13,45 – 16,45
Servizio pre- scuola: dalle h 7,20 Servizio post- scuola: fino all'arrivo degli scuolabus	Servizio pre- scuola: dalle h 7,20 Servizio post- scuola: fino all'arrivo degli scuolabus

CASSINE	
Tempo Normale	
martedì, giovedì, venerdì Mattino: 8:00 – 13:00	
Lunedì	
Classi 1 ^B 2 ^B 3 ^B Mattino: 8:00 – 12:00 Mensa: 12:00 – 12:45 Pomeriggio: 12:45 – 16:45	Classi 1 ^A 2 ^A 3 ^A Mattino: 8:00 – 13:00 Mensa: 13:00 – 13:45 Pomeriggio: 13:45 – 16:45

Mercoledì	
Classi 1^B 2^B 3^B	Classi 1^A 2^A 3^A
Mattino: 8:00 – 12:00	Mattino: 8:00 – 13:00
Mensa: 12:00 – 12:45	Mensa : 13:00 – 13:45
Pomeriggio: 12:45 – 15:45	Pomeriggio: 13:45 – 15:45

per l'anno scolastico 2022/2023 verrà richiesto un corso a indirizzo musicale
Strumenti: Tastiere - chitarra elettrica - batteria/percussioni – sassofono*

* richiesto in fase di stesura del PTOF – Non è stato autorizzato l'indirizzo musicale in organico di diritto. Si valuterà se avviare attività sperimentali all'interno dell'autonomia scolastica, per soddisfare le richieste delle famiglie.

CURRICOLO ED. CIVICA

A seguito della legge 92 del 20 agosto 2019, e delle linee guida adottate in applicazione di essa nel 2020, l'istituzione scolastica attua una revisione dei curricula d'Istituto nell'ambito dell'Educazione civica.

Tutti i docenti contribuiscono all'insegnamento trasversale della disciplina, tenendo conto di un orario dedicato non inferiore alle 33 ore per ciascun anno di corso.

In ogni classe, il docente coordinatore acquisisce gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica; successivamente, in sede di valutazione, formula una proposta di voto espresso in decimi.

Per ogni ordine di scuola, il Curricolo di educazione civica definisce i traguardi per lo sviluppo delle competenze e il dettaglio dei progetti avviati in attuazione del PTOF.

Per ciascuno di essi, e in riferimento ai tre nuclei concettuali indicati nelle linee guida nazionali (Ambito 1: Costituzione; Ambito 2: Sviluppo sostenibile; Ambito3: Cittadinanza digitale), sono esplicitati i campi di esperienza coinvolti, gli obiettivi di riferimento (identità, autonomia, competenze, cittadinanza) e gli esiti di apprendimento previsti.

Nei tre ordini, e in riferimento ad ogni classe, sono definiti nel dettaglio i temi e le attività proposte, le discipline coinvolte, il monte ore complessivo previsto per la realizzazione e il quadrimestre di riferimento.

[VEDI ALLEGATO](#)

ALLEGATI:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA.pdf

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO

[VEDI ALLEGATO](#)

ALLEGATI:

Curricolo Verticale Trasversale.pdf

SERVIZI ATTIVATI

Servizi attivati

Nelle scuola primarie e secondarie, sono attivati servizi di pre-scuola e post-scuola:

- Scuola primaria di Cassine : pre-scuola dalle 7,40 alle 8.25.
- Scuola primaria di Carpeneto : pre-scuola dalle 7,45 alle 8,25; post-scuola dalle 12.30 alle 12.45 (dalle 16.00 alle 16,15 nei giorni di rientro).
- Scuola primaria di Rivalta B. : pre-scuola dalle 7,50 alle 8,05; post-scuola dalle 12.50 alle 13,10 (lunedì e mercoledì), dalle 16.30 alle 16,50 (martedì).
- Scuola primaria di Strevi : pre-scuola dalle 7,40 alle 8,10; post-scuola dalle 15.45 alle 16.00.
- Scuola secondaria di Rivalta B. : pre- scuola dalle 7,20 alle 7,55; post - scuola (fino all'arrivo dello scuolabus).
- Scuola secondaria di Cassine : pre-scuola per gli alunni che usufruiscono del servizio di scuolabus.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE

Curricolo inclusivo

Per tutte le classi, nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado, sono previste

attività di potenziamento – recupero, al fine di dare adeguata risposta alle esigenze di individualizzazione dei singoli alunni. Le attività si svolgeranno in orario curricolare su singoli alunni o su piccoli gruppi, anche a classi aperte, coinvolgendo nell'organizzazione delle attività sia gli insegnanti di cattedra sia i docenti di sostegno. Nelle sezioni a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado, sono utilizzate le ore di completamento degli insegnanti di lettere e matematica e, qualora se ne evidenzia la necessità, ore aggiuntive di insegnamento con le modalità ed i tempi previsti nei progetti elaborati per rispondere ad esigenze specifiche.

Per dare ad ogni alunno la possibilità di apprendere al meglio, sviluppando appieno le proprie potenzialità, nel nostro istituto stiamo realizzando una **didattica laboratoriale** in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari, ricorrendo quando possibile, a peer tutoring, cooperative learning, gruppi di ricerca e di approfondimento.

Screening per l'individuazione precoce disturbi specifici dell'apprendimento CoPS

(Scuole dell'infanzia e primaria)

Nel corso dell'anno scolastico, verranno svolte specifiche attività di screening, utilizzando lo screening CoPS, un sistema computerizzato di valutazione psicometrica per bambini di età compresa tra i 4 e gli 8 anni, in grado di individuare i casi di sospetto di DSA già durante le prime fasi di apprendimento della letto-scrittura.

Musicoterapia

(Scuole dell'infanzia e primaria)

Il progetto, di carattere ludico, è basato su attività strumentali, vocali, corporee, ascolto analitico, riflessione, confronto e drammatizzazione.

Il progetto si articola in tre aree:

1. Relazionale (integrazione sociale)
2. Di coordinazione motoria e organizzazione spazio-temporale (integrazione spaziale)
3. Cognitiva (integrazione temporale)

Sportello di ascolto e supporto psicologico

(Tutti gli ordini di scuola)

Vista l'alta adesione da parte di alunni/e, genitori e personale della scuola al progetto di supporto psicologico, attivato con i finanziamenti ministeriali 2020/21, si intende proseguire l'esperienza, riattivando uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere le emozioni che influenzano negativamente la quotidianità.

Lo spazio sarà dedicato in primo luogo agli studenti e alle loro problematiche, quali la difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari.

Lo psicologo lavorerà in sinergia con i docenti e con le famiglie, per fare dello Sportello un punto di riferimento per la comunità scolastica.

Tutor di plesso

(Scuola primaria e secondaria)

A partire dall'a.s. 2021/22, verrà istituita la figura del docente *coach* che, con incontri settimanali/quindicinali, fornirà supporto e consulenza nelle attività di pianificazione e di individuazione di strategie utili a favore un percorso di autonomia scolastica negli studenti più fragili.

Generazioni connesse

Attività riguardanti il fenomeno del cyberbullismo, con i docenti di classe, con esperti della Polizia Postale/Arma dei Carabinieri, attività online sulla piattaforma dedicata.

Teatro

Collegamenti interdisciplinari: italiano, L2 e L3, tecnologia, arte, musica, motoria, ed civica

(Tutti gli ordini di scuola)

Il laboratorio teatrale vuole porsi come obiettivo la cura e la promozione del benessere di ragazzi che stanno vivendo un momento delicato e complesso a seguito del periodo post pandemico.

Durata: durante l'anno scolastico

Attraverso gli esercizi di base della didattica teatrale si vuole costruire un percorso finalizzato

ad una restituzione finale che coinvolga i partecipanti in ogni aspetto della costruzione di uno spettacolo: dalla scrittura, alla regia all'atto performativo.

L'azione teatrale è spazio extra quotidiano che però riproduce il reale: diventa uno spazio protetto ideale per i ragazzi in cui sperimentare le proprie abilità.

Le finalità e obiettivi:

- favorire l'emergere delle abilità e risorse del gruppo e dei singoli partecipanti attraverso la metodologia teatrale ed espressiva
- instaurare con pari e adulti un dialogo autentico
- incrementare e promuovere, nel singolo e nel gruppo, life skills
- favorire il rispetto delle reciproche differenze (rispetto del proprio turno, ascolto di sé e degli altri, rispetto delle regole)
- favorire la capacità di riconoscere i propri limiti/risorse
- potenziare l'uso di immaginazione e del gioco teatrale per raccontare il reale

Origami

(alcune sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e secondaria)

Il laboratorio di origami può essere visto come attività di potenziamento linguistico applicato al testo matematico scientifico.

L'impostazione attiva e fattiva del laboratorio fa sì che l'alunno impari facendo, usando le mani e la carta colorata e collaborando con i compagni: piegando e spiegando, gli alunni scoprono forme, figure, angoli, simmetrie, regolarità e rapporti.

Metodo Feuerstein

(alcune sezioni di scuola dell'infanzia)

Il progetto intende potenziare la modificabilità cognitiva ed arricchire in maniera determinante le capacità mentali attraverso la stimolazione delle funzioni intellettive.

Metodo Maieutico

(alcune sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e secondaria)

Il progetto intende recuperare e potenziare le condizioni prioritarie per imparare:

- 1) la motivazione, la predisposizione di una significativa necessità che spinga una determinazione volta al cambiamento, all'acquisizione di nuove conoscenze e di nuove competenze;
- 2) la gradualità, il processo di evoluzione personale che progressivamente si aggrega dentro l'individuo per la conquista di sempre nuove capacità;
- 3) la matrice sociale, il gruppo, l'imitazione, la condivisione, il mutuo apprendimento.

Cineforum - "Una sola immagine può dire più di cento parole." - proiezioni cinematografiche di sensibilizzazione tematiche della diversità

Collegamenti interdisciplinari: italiano, storia, geografia, L2 e L3, tecnologia, arte, musica, ed. civica.

Il cinema rende possibile un forte coinvolgimento emotivo diventando in questo senso un mezzo efficace per allestire e sperimentare emozioni.

Finalità e obiettivi:

- favorire l'inclusione
- comprendere l'altro
- stimolare la riflessione e l'auto conoscenza
- migliorare l'accoglienza di sé e dell'altro

Metodologie di lavoro:

- debate
- brainstorming
- circle time
- attività di storytelling

Modalità operativa

Visione di film/cartoni animati introdotti da interventi degli insegnanti e attività di brainstorming sul titolo, per dedurre il perché di quella scelta.

Dibattito/conversazione per testare l'interesse e la comprensione da parte degli alunni, riflessione sulle tematiche proposte dal film attraverso giochi di ruolo, rielaborazioni personali, discussioni libere e guidate, ascolto delle colonne sonore, realizzazione di cartelloni, disegni a mano libera e lavori su PC (es booktrailer).

Consultorio

(Scuola secondaria)

L'attività, proposta dall'ASLAL e condotta dagli operatori del consultorio familiare, si propone di:

- Informare sulle attività consultoriali e sulle modalità di accesso al servizio;
- Costruire un'occasione di dialogo e confronto con i ragazzi sul tema in un clima relazionale positivo;
- Fornire informazioni corrette sui comportamenti a rischio;
- Portare l'attenzione su atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e più in generale all'affettività e conseguentemente al rispetto, alla reciprocità e allo scambio;
- Stimolare scelte consapevoli.

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: POTENZIAMENTO DELLE ABILITA'

Laboratori per il potenziamento disciplinare

(Scuola primaria e secondaria)

Finalità: prevenire insuccesso e dispersione, attraverso l'organizzazione di percorsi con orientamento metacognitivo, considerato che, ai fini della crescita degli alunni come individui e cittadini, occorre compensare ogni forma di svantaggio culturale, economico e sociale.

Obiettivi:

- ridurre l'insuccesso formativo, rafforzando le competenze di comunicazione;
- rafforzare le competenze logico-matematico;
- facilitare l'incontro interculturale

Metodologie:

- didattica laboratoriale;
- problem solving
- Clil
- didattica attiva

Scuola e sport

Potenziamento dei linguaggi espressivi corporei

(Tutti gli ordini di scuola, in attuazione dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso lo sport - DM 48 Art. 3 Comma. 1 Lettera. b4)

L'attività motoria e sportiva svolge un importante ruolo educativo e dà un fondamentale contributo alla crescita umana degli alunni: veicola messaggi di una nuova cultura della salute, fatta da attività motoria, alimentazione e prevenzione, per promuovere corretti stili di vita, di inclusione dei ragazzi e delle ragazze a maggior rischio o provenienti da culture diverse. Le attività previste sono: Gruppo sportivo studentesco, Sport di classe, attività previste con il CONI, attività di tennis, di tamburello, di ping pong, di badminton, di rugby, di nuoto.

Nell'arco del prossimo triennio, è prevista l'attuazione di un piano di interventi destinati ai quattro plessi di scuola primaria dell'Istituto, con lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze e di esperienze psicomotorie, sportive, espressive idonee alla crescita educativa, vista la valenza trasversale delle diverse discipline.

In particolare si intende dare continuità a quanto sperimentato nel corso della Giornata dello sport, attivando laboratori extrascolastici di mini-basket, mini-tennis, ginnastica artistica e calcetto. Attività motoria e sport come efficace strumento di relazione e di inclusione.

Il progetto prevede attività di basket, calcetto, ginnastica artistica e tennis, sport che vengono promossi nelle scuole dell'istituto anche grazie agli accordi con associazioni sportive presenti sul territorio.

Scuola dell'infanzia:

Progetto Tennis (scuola dell'infanzia di Cassine)

Progetto Hip - Hop

Progetto Yoga

Scuola primaria:

Progetto Scuola Attiva Kids

Progetto Hip - hop

Progetto Yoga

Progetto La scuola incontra lo sport

Racchette di classe

Scuola secondaria:

Centro Sportivo Scolastico

Showdown: sport per tutti

Attività corale e strumentale

Potenziamento dei linguaggi espressivi

(scuola primaria e secondaria)

Laboratorio sonoro volto all'acquisizione di abilità e conoscenze musicali da parte degli alunni, tramite l'uso di metodi pratici e creativi, favorendo il contatto vivo e diretto con la musica.

Percorsi tematici, che valorizzeranno argomenti di rilievo per lo sviluppo del senso critico e dell'attitudine all'ascolto e all'accoglienza, compreso il recupero delle tradizioni popolari, sia

locali sia dei Paesi di provenienza degli alunni.

Letteratura a scuola

Potenziamento linguistico (lingua madre)

"Incontri di fiaba": letture in biblioteca; "Eco di Clio": in occasione della giornata della memoria, incontro con autori. "Scrittori di classe": dato un incipit, prosecuzione nella realizzazione di un testo; "I libri sono ali che ci aiutano a volare"; attività di lettura "I ragazzi recitano la Divina Commedia"; rappresentazioni teatrali ("I Promessi Sposi")

Le lingue a scuola

Potenziamento linguistico

(Tutti gli ordini di scuola)

Attività di recupero, di potenziamento su L2 e CLIL.

1) "English with fun"

Il Progetto intende avvicinare i bambini in modo graduale e molto spontaneo ad un codice linguistico "altro", entrando in confidenza con sonorità nuove. Non si vogliono certamente raggiungere competenze linguistiche, ma sviluppare una serie di esperienze che potenzino la capacità di ascolto e comprensione. La dimensione del gioco è senz'altro il canale privilegiato per l'apprendimento di una seconda lingua, coinvolgendo il corpo, i sensi, la creatività, l'azione diretta. In questo modo si potrà creare una efficace motivazione all'apprendimento, ed un'apertura ai diversi canali espressivi dei bambini.

2) "English et Français forever"

Il Progetto si rivolge agli alunni delle Classi Quinte della Scuola Primaria del nostro Istituto (Scuola Primaria di Rivalta, Cassine, Strevi, Carpeneto) per fornire i primi strumenti della Lingua Francese e invitarli al percorso che li guiderà nella Scuola Secondaria di Primo grado. Il Progetto si prefigge anche di sviluppare/consolidare, nella Lingua Inglese, quanto appreso alla Scuola Primaria (si prenderà spunto dal lessico e dalle primissime funzioni comunicative già apprese nell'arco dei cinque anni alla Scuola Primaria) e anticipare quanto gli alunni affronteranno all'inizio del percorso di Scuola Secondaria di Primo grado.

3) Corso di lingua spagnola

Finalità:

Favorire l'approccio a un contesto socio-culturale diverso. Lezioni settimanali sincrone in modalità on line (Google Meet) con somministrazione, al termine di ciascuna lezione, di un test per l'autovalutazione attinente agli argomenti trattati (tramite Moduli di Google).

4) "DEUTSCH LEICHT!" – introduzione alla lingua tedesca

Il Progetto si rivolge agli alunni delle Classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria del nostro Istituto (Scuola Secondaria di Rivalta, Cassine) per fornire i primi strumenti della Lingua Tedesca e invitarli al contempo a proseguire lo studio di questa lingua. Il Progetto si prefigge anche di sostenere gli studenti nella scelta del successivo grado d'istruzione (scuola Secondaria Superiore) fornendo loro la conoscenza base di questa disciplina.

5) "Prima lectio" – introduzione alla lingua latina

Il progetto prevede incontri, in cui gli alunni, uniti in gruppo, verranno avviati alla conoscenza di base della lingua latina ed a svolgere semplici traduzioni dal latino all'italiano.

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: COMPETENZE DI CITTADINANZA

Uso consapevole dei social network

(scuola primaria e secondaria)

Finalità e obiettivi:

- Formare sui temi della cittadinanza digitale e della consapevolezza nell'uso dei media e dei social.
- Produrre materiali utili per i futuri lavori in classe su questi temi e upload dei materiali digitali (video, audio, foto e documenti) su un blog, con possibilità di podcast degli audio.

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità a scuola

(Tutti gli ordini di scuola)

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e nel nostro istituto viene attuata su più livelli: organizzativo didattico e progettuale. Pertanto oltre agli incontri tra i docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno, la redazione di un curriculum verticale dei tre ordini di scuole, ogni anno vengono programmate nei vari plessi iniziative ed attività comuni per gli alunni delle classi ponte.

CONTINUITÀ INFANZIA –PRIMARIA

Destinatari: bambini di 5 anni e bambini della classe 1^a della scuola primaria

Descrizione:

Incontri e attività finalizzate a far vivere il "passaggio" alla Scuola Primaria in modo costruttivo e come occasione di crescita.

Le attività che verranno programmate rientrano nei progetti di Istituto.

CONTINUITÀ PRIMARIA – SECONDARIA

Destinatari: alunni delle classi 5 delle primarie e 1 della scuola secondaria.

Descrizione: Si favorisce il passaggio alla secondaria di primo grado attraverso numerose iniziative.

Le attività che verranno programmate rientrano nei progetti di Istituto.

Laboratori scuola-formazione

Viene predisposto un percorso didattico-educativo per il conseguimento della licenza media. Il percorso prevede la frequenza alla classe di scuola media con orario parziale e la frequenza ad un breve percorso orientativo e un laboratorio professionale presso una delle seguenti agenzie formative: Enaip Piemonte, CSF Acqui Terme – Consorzio per la Formazione professionale nell'acquese S.C.R.L. (Scuola Alberghiera). Accanto alle azioni trasversali attuate

da tutti i Docenti di ogni Consiglio di Classe, si svolgeranno interventi specifici per gli alunni delle classi prime, seconde e terze.

Destinatari: alunni di classe I, II, e III che hanno già compiuto 14-15 anni

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: INCLUSIONE

Curricolo inclusivo

Per tutte le classi, nella scuola primaria e in quella secondaria di primo grado, sono previste attività di potenziamento – recupero, al fine di dare adeguata risposta alle esigenze di individualizzazione dei singoli alunni. Le attività si svolgeranno in orario curricolare su singoli alunni o su piccoli gruppi, anche a classi aperte, coinvolgendo nell'organizzazione delle attività sia gli insegnanti di cattedra sia i docenti di sostegno. Nelle sezioni a tempo prolungato della scuola secondaria di primo grado, sono utilizzate le ore di completamento degli insegnanti di lettere e matematica e, qualora se ne evidenzia la necessità, ore aggiuntive di insegnamento con le modalità ed i tempi previsti nei progetti elaborati per rispondere ad esigenze specifiche.

Per dare ad ogni alunno la possibilità di apprendere al meglio, sviluppando appieno le proprie potenzialità, nel nostro istituto stiamo realizzando una **didattica laboratoriale** in cui si parte da un "problema" cognitivamente interessante e lo si affronta insieme, in un'ottica di ricerca e di cooperazione tra studenti e insegnanti e tra pari, ricorrendo quando possibile, a peer tutoring, cooperative learning, gruppi di ricerca e di approfondimento.

Screening per l'individuazione precoce disturbi specifici dell'apprendimento CoPS

(Scuole dell'infanzia e primaria)

Nel corso dell'anno scolastico, verranno svolte specifiche attività di screening, utilizzando lo screening CoPS, un sistema computerizzato di valutazione psicometrica per bambini di età compresa tra i 4 e gli 8 anni, in grado di individuare i casi di sospetto di DSA già durante le prime fasi di apprendimento della letto-scrittura.

Musicoterapia

(Scuole dell'infanzia e primaria)

Il progetto, di carattere ludico, è basato su attività strumentali, vocali, corporee, ascolto analitico, riflessione, confronto e drammatizzazione.

Il progetto si articola in tre aree:

1. Relazionale (integrazione sociale)
2. Di coordinazione motoria e organizzazione spazio-temporale (integrazione spaziale)
3. Cognitiva (integrazione temporale)

Sportello di ascolto e supporto psicologico

(Tutti gli ordini di scuola)

Vista l'alta adesione da parte di alunni/e, genitori e personale della scuola al progetto di supporto psicologico, attivato con i finanziamenti ministeriali 2020/21, si intende proseguire l'esperienza, riattivando uno spazio di ascolto e un contenitore dove esprimere le emozioni che influenzano negativamente la quotidianità.

Lo spazio sarà dedicato in primo luogo agli studenti e alle loro problematiche, quali la difficoltà con il mondo della scuola, della famiglia e dei pari.

Lo psicologo lavorerà in sinergia con i docenti e con le famiglie, per fare dello Sportello un punto di riferimento per la comunità scolastica.

Tutor di plesso

(Scuola primaria e secondaria)

A partire dall'a.s. 2021/22, verrà istituita la figura del docente *coach* che, con incontri settimanali/quindicinali, fornirà supporto e consulenza nelle attività di pianificazione e di individuazione di strategie utili a favore un percorso di autonomia scolastica negli studenti più fragili.

Generazioni connesse

Attività riguardanti il fenomeno del cyberbullismo, con i docenti di classe, con esperti della Polizia Postale/Arma dei Carabinieri, attività online sulla piattaforma dedicata.

Teatro

Collegamenti interdisciplinari: italiano, L2 e L3, tecnologia, arte, musica, motoria, ed civica

(Tutti gli ordini di scuola)

Il laboratorio teatrale vuole porsi come obiettivo la cura e la promozione del benessere di ragazzi che stanno vivendo un momento delicato e complesso a seguito del periodo post pandemico.

Durata: durante l'anno scolastico

Attraverso gli esercizi di base della didattica teatrale si vuole costruire un percorso finalizzato ad una restituzione finale che coinvolga i partecipanti in ogni aspetto della costruzione di uno spettacolo: dalla scrittura, alla regia all'atto performativo.

L'azione teatrale è spazio extra quotidiano che però riproduce il reale: diventa uno spazio protetto ideale per i ragazzi in cui sperimentare le proprie abilità.

Le finalità e obiettivi:

- favorire l'emergere delle abilità e risorse del gruppo e dei singoli partecipanti attraverso la metodologia teatrale ed espressiva
- instaurare con pari e adulti un dialogo autentico
- incrementare e promuovere, nel singolo e nel gruppo, life skills
- favorire il rispetto delle reciproche differenze (rispetto del proprio turno, ascolto di sé e degli altri, rispetto delle regole)
- favorire la capacità di riconoscere i propri limiti/risorse
- potenziare l'uso di immaginazione e del gioco teatrale per raccontare il reale

Origami

(alcune sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e secondaria)

Il laboratorio di origami può essere visto come attività di potenziamento linguistico applicato al testo matematico scientifico.

L'impostazione attiva e fattiva del laboratorio fa sì che l'alunno impari facendo, usando le

mani e la carta colorata e collaborando con i compagni: piegando e spiegando, gli alunni scoprono forme, figure, angoli, simmetrie, regolarità e rapporti.

Metodo Feuerstein

(alcune sezioni di scuola dell'infanzia)

Il progetto intende potenziare la modificabilità cognitiva ed arricchire in maniera determinante le capacità mentali attraverso la stimolazione delle funzioni intellettive.

Metodo Maieutico

(alcune sezioni di scuola dell'infanzia, classi di scuola primaria e secondaria)

Il progetto intende recuperare e potenziare le condizioni prioritarie per imparare:

- 1) la motivazione, la predisposizione di una significativa necessità che spinga una determinazione volta al cambiamento, all'acquisizione di nuove conoscenze e di nuove competenze;
- 2) la gradualità, il processo di evoluzione personale che progressivamente si aggrega dentro l'individuo per la conquista di sempre nuove capacità;
- 3) la matrice sociale, il gruppo, l'imitazione, la condivisione, il mutuo apprendimento.

Cineforum - "Una sola immagine può dire più di cento parole." - proiezioni cinematografiche di sensibilizzazione tematiche della diversità

Collegamenti interdisciplinari: italiano, storia, geografia, L2 e L3, tecnologia, arte, musica, ed. civica.

Il cinema rende possibile un forte coinvolgimento emotivo diventando in questo senso un mezzo efficace per allestire e sperimentare emozioni.

Finalità e obiettivi:

- favorire l'inclusione
- comprendere l'altro
- stimolare la riflessione e l'auto conoscenza

- migliorare l'accoglienza di sé e dell'altro

Metodologie di lavoro:

- debate
- brainstorming
- circle time
- attività di storytelling

Modalità operativa

Visione di film/cartoni animati introdotti da interventi degli insegnanti e attività di brainstorming sul titolo, per dedurre il perché di quella scelta.

Dibattito/conversazione per testare l'interesse e la comprensione da parte degli alunni, riflessione sulle tematiche proposte dal film attraverso giochi di ruolo, rielaborazioni personali, discussioni libere e guidate, ascolto delle colonne sonore, realizzazione di cartelloni, disegni a mano libera e lavori su PC (es booktrailer).

Consultorio

(Scuola secondaria)

L'attività, proposta dall'ASLAL e condotta dagli operatori del consultorio familiare, si propone di:

- Informare sulle attività consultoriali e sulle modalità di accesso al servizio;
- Costruire un'occasione di dialogo e confronto con i ragazzi sul tema in un clima relazionale positivo;
- Fornire informazioni corrette sui comportamenti a rischio;
- Portare l'attenzione su atteggiamenti, credenze e valori personali relativi ai rapporti sessuali e più in generale all'affettività e conseguentemente al rispetto, alla reciprocità e allo scambio;
- Stimolare scelte consapevoli.

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: POTENZIAMENTO DELLE ABILITA'

Laboratori per il potenziamento disciplinare

(Scuola primaria e secondaria)

Finalità: prevenire insuccesso e dispersione, attraverso l'organizzazione di percorsi con orientamento metacognitivo, considerato che, ai fini della crescita degli alunni come individui e cittadini, occorre compensare ogni forma di svantaggio culturale, economico e sociale.

Obiettivi:

- ridurre l'insuccesso formativo, rafforzando le competenze di comunicazione;
- rafforzare le competenze logico-matematico;
- facilitare l'incontro interculturale

Metodologie:

- didattica laboratoriale;
- problem solving
- Clil
- didattica attiva

Scuola e sport

Potenziamento dei linguaggi espressivi corporei

(Tutti gli ordini di scuola, in attuazione dell'ampliamento dell'offerta formativa attraverso lo sport - DM 48 Art. 3 Comma. 1 Lettera. b4)

L'attività motoria e sportiva svolge un importante ruolo educativo e dà un fondamentale contributo alla crescita umana degli alunni: veicola messaggi di una nuova cultura della salute, fatta da attività motoria, alimentazione e prevenzione, per promuovere corretti stili di vita, di inclusione dei ragazzi e delle ragazze a maggior rischio o provenienti da culture diverse. Le attività previste sono: Gruppo sportivo studentesco, Sport di classe, attività previste con il CONI, attività di tennis, di tamburello, di ping pong, di badminton, di rugby, di

nuoto.

Nell'arco del prossimo triennio, è prevista l'attuazione di un piano di interventi destinati ai quattro plessi di scuola primaria dell'Istituto, con lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze e di esperienze psicomotorie, sportive, espressive idonee alla crescita educativa, vista la valenza trasversale delle diverse discipline.

In particolare si intende dare continuità a quanto sperimentato nel corso della Giornata dello sport, attivando laboratori extrascolastici di mini-basket, mini-tennis, ginnastica artistica e calcetto. Attività motoria e sport come efficace strumento di relazione e di inclusione.

Il progetto prevede attività di basket, calcetto, ginnastica artistica e tennis, sport che vengono promossi nelle scuole dell'istituto anche grazie agli accordi con associazioni sportive presenti sul territorio.

Scuola dell'infanzia:

Progetto Tennis (scuola dell'infanzia di Cassine)

Progetto Hip - Hop

Progetto Yoga

Scuola primaria:

Progetto Scuola Attiva Kids

Progetto Hip - hop

Progetto Yoga

Progetto La scuola incontra lo sport

Racchette di classe

Scuola secondaria:

Centro Sportivo Scolastico

Showdown: sport per tutti

Attività corale e strumentale

Potenziamento dei linguaggi espressivi

(scuola primaria e secondaria)

Laboratorio sonoro volto all'acquisizione di abilità e conoscenze musicali da parte degli alunni, tramite l'uso di metodi pratici e creativi, favorendo il contatto vivo e diretto con la musica.

Percorsi tematici, che valorizzeranno argomenti di rilievo per lo sviluppo del senso critico e dell'attitudine all'ascolto e all'accoglienza, compreso il recupero delle tradizioni popolari, sia locali sia dei Paesi di provenienza degli alunni.

Letteratura a scuola

Potenziamento linguistico (lingua madre)

"Incontri di fiaba": letture in biblioteca; "Eco di Clio": in occasione della giornata della memoria, incontro con autori. "Scrittori di classe": dato un incipit, prosecuzione nella realizzazione di un testo; "I libri sono ali che ci aiutano a volare"; attività di lettura "I ragazzi recitano la Divina Commedia"; rappresentazioni teatrali ("I Promessi Sposi")

Le lingue a scuola

Potenziamento linguistico

(Tutti gli ordini di scuola)

Attività di recupero, di potenziamento su L2 e CLIL.

1) "English with fun"

Il Progetto intende avvicinare i bambini in modo graduale e molto spontaneo ad un codice linguistico "altro", entrando in confidenza con sonorità nuove. Non si vogliono certamente raggiungere competenze linguistiche, ma sviluppare una serie di esperienze che potenzino la capacità di ascolto e comprensione. La dimensione del gioco è senz'altro il canale privilegiato per l'apprendimento di una seconda lingua, coinvolgendo il corpo, i sensi, la creatività, l'azione diretta. In questo modo si potrà creare una efficace motivazione all'apprendimento, ed un'apertura ai diversi canali espressivi dei bambini.

2) "English et Français forever"

Il Progetto si rivolge agli alunni delle Classi Quinte della Scuola Primaria del nostro Istituto (Scuola Primaria di Rivalta, Cassine, Strevi, Carpeneto) per fornire i primi strumenti della Lingua Francese e invitarli al percorso che li guiderà nella Scuola Secondaria di Primo grado. Il Progetto si prefigge anche di sviluppare/consolidare, nella Lingua Inglese, quanto appreso alla Scuola Primaria (si prenderà spunto dal lessico e dalle primissime funzioni comunicative già apprese nell'arco dei cinque anni alla Scuola Primaria) e anticipare quanto gli alunni affronteranno all'inizio del percorso di Scuola Secondaria di Primo grado.

3) Corso di lingua spagnola

Finalità:

Favorire l'approccio a un contesto socio-culturale diverso. Lezioni settimanali sincrone in modalità on line (Google Meet) con somministrazione, al termine di ciascuna lezione, di un test per l'autovalutazione attinente agli argomenti trattati (tramite Moduli di Google).

4) "DEUTSCH LEICHT!" - introduzione alla lingua tedesca

Il Progetto si rivolge agli alunni delle Classi Seconde e Terze della Scuola Secondaria del nostro Istituto (Scuola Secondaria di Rivalta, Cassine) per fornire i primi strumenti della Lingua Tedesca e invitarli al contempo a proseguire lo studio di questa lingua. Il Progetto si prefigge anche di sostenere gli studenti nella scelta del successivo grado d'istruzione (scuola Secondaria Superiore) fornendo loro la conoscenza base di questa disciplina.

5) "Prima lectio" - introduzione alla lingua latina

Il progetto prevede incontri, in cui gli alunni, uniti in gruppo, verranno avviati alla conoscenza di base della lingua latina ed a svolgere semplici traduzioni dal latino all'italiano.

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: COMPETENZE DI CITTADINANZA

Uso consapevole dei social network

(scuola primaria e secondaria)

Finalità e obiettivi:

- Formare sui temi della cittadinanza digitale e della consapevolezza nell'uso dei media e dei social.
- Produrre materiali utili per i futuri lavori in classe su questi temi e upload dei materiali digitali (video, audio, foto e documenti) su un blog, con possibilità di podcast degli audio.

AREA TEMATICA DI RIFERIMENTO: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità a scuola

(Tutti gli ordini di scuola)

Il passaggio da una scuola all'altra rappresenta, per l'alunno, un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e responsabilità. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni e nel nostro istituto viene attuata su più livelli: organizzativo didattico e progettuale. Pertanto oltre agli incontri tra i docenti delle classi ponte per "trasferire" le informazioni riguardanti il percorso formativo di ogni singolo alunno, la redazione di un curriculum verticale dei tre ordini di scuole, ogni anno vengono programmate nei vari plessi iniziative ed attività comuni per gli alunni delle classi ponte.

CONTINUITÀ INFANZIA –PRIMARIA

Destinatari: bambini di 5 anni e bambini della classe 1^a della scuola primaria

Descrizione:

Incontri e attività finalizzate a far vivere il "passaggio" alla Scuola Primaria in modo costruttivo e come occasione di crescita.

Le attività che verranno programmate rientrano nei progetti di Istituto.

CONTINUITÀ PRIMARIA – SECONDARIA

Destinatari: alunni delle classi 5 delle primarie e 1 della scuola secondaria.

Descrizione: Si favorisce il passaggio alla secondaria di primo grado attraverso numerose iniziative.

Le attività che verranno programmate rientrano nei progetti di Istituto.

Laboratori scuola-formazione

Viene predisposto un percorso didattico-educativo per il conseguimento della licenza media. Il percorso prevede la frequenza alla classe di scuola media con orario parziale e la frequenza ad un breve percorso orientativo e un laboratorio professionale presso una delle seguenti agenzie formative: Enaip Piemonte, CSF Acqui Terme – Consorzio per la Formazione professionale nell'acquese S.C.R.L. (Scuola Alberghiera). Accanto alle azioni trasversali attuate da tutti i Docenti di ogni Consiglio di Classe, si svolgeranno interventi specifici per gli alunni delle classi prime, seconde e terze.

Destinatari: alunni di classe I, II, e III che hanno già compiuto 14-15 anni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

Ambito 1: strumenti

- **Creazione di ambienti per la didattica innovativa:** piano per l'apprendimento pratico (Sintergie – Edilizia scolastica innovativa);
- **Sistema di firma grafometrica per utenti esterni e interni:** digitalizzazione amministrativa della scuola.

Ambito 2: competenze e contenuti

- **Certificazione EIPASS:** scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate - Attività rivolta agli alunni di scuola secondaria, che si propone di realizzare un'alfabetizzazione informatica certificata.
- **Coding:** potenziare il pensiero computazionale nella scuola primaria - Attività interdisciplinare, rivolta a tutti gli alunni di scuola primaria, che si propone di raggiungere i

seguenti risultati:

- imparare ad usare la logica e le sequenze;
- imparare ad imparare;
- elaborare algoritmi;
- sviluppare la capacità di problem solving;
- diventare soggetti attivi e non passivi della tecnologia.
- **Didattica attiva e collaborativa:** scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate - Attività interdisciplinare, rivolta a tutti gli alunni di scuola secondaria, che si propone di fare didattica 2.0., offrendo l'opportunità di trovare nuove idee, sfide e occasioni di approfondire ed esprimersi oltre i "muri" scolastici nella classe virtuale;
- **Un computer per amico:** scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate - Attività interdisciplinare, rivolta agli alunni di scuola dell'infanzia, con un approccio alla multimedialità di tipo ludico-creativo (familiarizzare con il pc, giocare ad apprendere con diverse tipologie di software);

Ambito 3: formazione e accompagnamento

- **Conoscenze di base relative alle google apps:** alta formazione digitale - Formazione rivolta a docenti e personale ATA (conoscenza ed utilizzo di servizi CLOUD, per un ambiente scolastico collaborativo; valutazione degli apprendimenti)
- **EIPASS:** alta formazione digitale – Formazione rivolta ai docenti
- **Pensiero computazionale... Coding:** alta formazione digitale - Formazione rivolta a tutti i docenti, che si propone di sviluppare le competenze per attuare attività di problem solving e coding.
- **Utilizzo di strumenti didattici inclusivi innovativi:** accordi territoriali - Formazione rivolta docenti e personale ATA, nell'ambito dell'accordo territoriali con l'ITIS Rita Levi Montalcini
- **Robotica educativa:** accordi territoriali - Formazione rivolta ai docenti, nell'ambito dell'accordo di rete territoriale con l'Università del Piemonte Orientale, per l'implementazione della robotica.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In allegato, il Piano annuale per l'inclusione (PAI) in versione integrale

L'Istituto gestisce una popolazione scolastica che, per circa il 20% dei suoi iscritti, presenta Bisogni Educativi Speciali (BES). La nostra scuola opera al fine di prevenire il disagio, promuovere il benessere, incrementare le potenzialità del singolo, consentire crescita e maturazione degli allievi, nel rispetto di tempi e modalità di ciascuno. L'impegno a favorire l'inclusione di tutti gli alunni alla vita scolastica si estrinseca attraverso:

- attività di accoglienza;
- attività di screening nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria
- utilizzo di una didattica multimediale;
- attività di recupero e di potenziamento;
- attivazione di uno sportello di ascolto e consulenza psicologica;

monitoraggio delle prestazioni individuali e dell'intero percorso di apprendimento dello studente;

- il progetto di musicoterapia e il coro d'Istituto;
- attività laboratoriali e in piccoli gruppi;
- viaggi d'istruzione e uscite didattiche inclusive;
- attività di orientamento per gli studenti

L'Istituto ha potuto disporre di una certa stabilità di organico, circostanza indispensabile a favorire una buona continuità didattica. L'inserimento di nuovi docenti motivati ha consentito la riconferma di una serie di attività progettuali mirate al potenziamento di singoli allievi con disabilità.

L'Istituto ha realizzato un protocollo di accoglienza, documento che esplicita in modo chiaro e puntuale tutte le attività che favoriscono la piena realizzazione dell'inclusione degli alunni con

BES. Il protocollo descrive le prassi di carattere amministrativo, comunicativo-relazionale e strettamente didattico-educative e sociale (rispetto ai rapporti di collaborazione tra scuola e territorio).

Esso definisce inoltre compiti e ruoli delle figure operanti all'interno dell'Istituzione scolastica, traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e delle attività di facilitazione per l'apprendimento, definisce pratiche condivise, sostiene la socializzazione nel nuovo ambiente scolastico, promuove iniziative di comunicazione e collaborazione tra scuola ed enti territoriali coinvolti.

Allo scopo di promuovere una positiva collaborazione con le famiglie e garantire un supporto adeguato, la scuola, grazie al finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, attiva uno sportello di ascolto rivolto a famiglie, insegnanti per affrontare situazioni relativi a problemi comportamentali o didattiche.

Grazie al finanziamento reso disponibile dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, si organizzano convegni di formazione sulla didattica inclusiva per alunni con DSA, tenuti da esperti del settore.

Processo di definizione dei piani educativi individualizzati (PEI)

I docenti per le attività di sostegno elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) per gli alunni con certificazione di disabilità ai sensi della L104/92. Si procede con un primo periodo di osservazione sistematica dell'alunno nei mesi di settembre e ottobre con il supporto della ICF CY CHECK LIST per individuare gli obiettivi di lavoro, i punti di forza, di debolezza dell'alunno e quindi incrementare i facilitatori ed eliminare la presenza di eventuali barriere. Ci si confronta con i docenti curricolari con i quali si condivide la programmazione di classe e la cura di aspetti metodologici e didattici funzionali a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità. Alla presenza della dirigente scolastica, dei docenti di sostegno che operano sul caso, del coordinatore della classe di appartenenza, del referente d'Istituto per l'inclusione, degli esperti ASL, dell'eventuale personale responsabile dei Servizi Socio-assistenziali e della famiglia, i gruppi di lavoro (GLHO) definiscono le azioni concrete da intraprendere per ogni singolo alunno con disabilità e definiscono gli obiettivi esplicitati nel Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Raccolte tutte le informazioni emerse dalla discussione e dall'osservazione sistematica, il docente di sostegno procede alla stesura del PEI, condiviso e sottoscritto con tutti i sopracitati attori.

Soggetti coinvolti nella definizione del PEI

Dirigente scolastica, docenti di sostegno che operano sul caso, docenti di classe di appartenenza, esperti ASL, personale responsabile dei Servizi Socio-assistenziali (se presenti) e famiglia

Valutazione, continuità e orientamento

La valutazione e le forme di verifica proposte devono essere coerenti con gli obiettivi stabiliti nel piano didattico personalizzato. Quest'ultime sono pensate per permettere all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, tenendo presente i seguenti criteri:

- valutare il contenuto e non la forma degli elaborati: valutare il contenuto del lavoro scritto, non l'ortografia e valutare l'applicazione corretta del ragionamento matematico e il procedimento, non l'errore di calcolo;
- operare una valutazione formativa: evidenziando soprattutto i progressi positivi, l'impegno e le conoscenze apprese, le strategie utilizzate e il grado di autonomia conseguita;
- considerare le ripercussioni sull'autostima e incentivare rimandi positivi;
- fare attenzione alla comunicazione della valutazione degli elaborati, privilegiando i rinforzi positivi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il raccordo con le scuole di ogni ordine, nell'ambito delle attività di accoglienza, è organizzato allo scopo di formulare tempestivamente progetti ponte per l'inclusione degli alunni con disabilità durante il passaggio scolastico nel cambio di ordine e percorsi di continuità.

Nel caso di nuovi ingressi, si prevedono incontri con gli insegnanti della scuola di provenienza e gli specialisti che seguono l'alunno per favorire un completo scambio di informazioni e organizzare, se ritenuto utile, attività di inserimento graduale per facilitare la conoscenza dei nuovi spazi e delle nuove figure di riferimento che incontrerà nel suo percorso scolastico. Si procede inoltre alla tempestiva verifica delle documentazioni pervenute per attivare le necessarie risposte di tipo organizzativo (richieste di assistenza di base da formulare presso i Servizi Sociali competenti, relative al trasporto e alla dotazione di strumenti e ausili per lo studio).

Nel nostro Istituto si svolgono diversi Progetti di Continuità che coinvolgono i tre ordini durante tutto il corso dell'anno: uscite didattiche comuni, esperienze di tutoraggio, laboratori di tipo artistico, scientifico, linguistico che vedono collaborare gruppi di alunni di età diverse insieme ai docenti dei diversi ordini.

Le classi della secondaria di I grado sono coinvolte in attività di orientamento finalizzate ad aiutare l'alunno ad acquisire una concreta conoscenza di sé stesso, dei propri interessi, delle proprie abilità ed aspirazioni, volte a migliorare la percezione circa le proprie attitudini e inclinazioni nell'ottica di un futuro inserimento nel mondo della scuola superiore e del futuro lavoro.

Nel corso del triennio, vengono proposte svariate attività che coinvolgono tutte le aree disciplinari nell'arco dell'intero percorso scolastico triennale della scuola secondaria di primo grado.

Per gli alunni del secondo e del terzo anno sono previste attività più specifiche finalizzate ad una scelta motivata e consapevole della Scuola Secondaria di II grado:

- fornire informazioni e materiali sui percorsi formativi offerti dai vari istituti Superiori e dai Centri di Formazione Professionale (principalmente della provincia di Alessandria);
- organizzare uscite didattiche per permettere l'eventuale partecipazione di classi a manifestazioni espositive di offerte formative (Salone della Scuola, manifestazioni attinenti, incontri informativi);
- Organizzare visite ad alcuni istituti superiori, da parte di alunni e famiglie, durante le iniziative di "Scuola aperta";
- Coordinare gli inviti in relazione alle date degli incontri e dei tempi a disposizione per le varie fasi degli interventi previsti nella "settimana dell'orientamento";
- Organizzare la "Settimana dell'orientamento" nelle scuole medie di Rivalta e di Cassine. In ogni incontro i rappresentanti delle varie scuole presentano brevemente, all'interno delle classi coinvolte, il proprio istituto e rispondono ad eventuali domande di interesse comune, fornendo anche informazioni più dettagliate;
- Offrire servizi di orientamento alla scelta, al supporto nella transizione e alla prevenzione-contrasto della dispersione scolastica, attraverso l'adesione al progetto Obiettivo

Orientamento organizzato dalla Regione Piemonte;

- Promuovere situazioni informali di ascolto da parte di docenti tutor o coordinatori di classe: consigli richiesti dagli alunni, colloqui con i genitori.

Rapporti con le famiglie

	SCUOLA INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Consiglio di istituto	Sono presenti 8 rappresentanti dei genitori eletti ogni tre anni		
Consigli di intersezione interclasse classe	3/4 incontri	3/4 incontri	3 consigli di classe con i rappresentanti dei genitori (novembre - marzo- maggio); i consigli di settembre per classi parallele; febbraio e giugno scrutini
Assemblee aperte a tutti i genitori		incontro con i genitori delle classi prime all'inizio dell'anno scolastico (funzionamento scuola - informazioni generali)	1 incontro con i genitori di tutte le classi di scuola primaria (settembre) 1 incontro con i genitori delle classi 1° di scuola secondaria di primo grado (settembre)



	1 assemblea per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nei consigli di classe/interclasse e presentazione della programmazione (ottobre)	
Colloqui individuali	2 incontri annuali	Ricevimento individuale settimanale prima settimana completa di ciascun mese solo su prenotazione; 3 udienze generali: una a dicembre solo per le terze per consiglio orientativo, una a gennaio per le classi prime e seconde, ultima ad aprile per tutte le classi
Consegna schede di valutazione	termine 1° quadrimestre fine anno scolastico	



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Organigramma

Dirigente scolastico	<p>§ Assicura la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica e il territorio</p> <p>§ Organizza le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi</p> <p>§ Promuove l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo</p> <p>§ Promuove la cultura e la pratica della valutazione come strumento di valutazione della scuola</p>
Collaboratori	<p>Delegati a presiedere i Collegi</p> <p>§ Sostituiscono il DS in caso di assenza o impedimento</p> <p>§ Organizzano le attività del Collegio Docenti d'intesa con il Dirigente scolastico</p> <p>§ Svolgono le funzioni assegnate e/o delegate dal Dirigente Scolastico</p> <p>§ Prowedono ad un continuo aggiornamento delle attività anche attraverso l'uso della posta elettronica</p>



	<ul style="list-style-type: none">§ Curano la documentazione informatica e i verbali§ Promuovono corsi ed incontri indirizzati ai docenti§ Coordinano le procedure per il piano della formazione§ Supportano il DS nella contrattazione di istituto
Fiduciari di plesso	<p>Hanno incarichi di:</p> <ul style="list-style-type: none">§ gestione delle comunicazioni interne e con la dirigenza;§ referenza per l'attuazione del piano dell'attività didattico-educativa a livello di plesso;§ supervisione sulle modalità di ingresso, uscita, intervallo alunni;§ coordinamento per l'utilizzo degli spazi comuni: orari e modalità;§ coordinamento del piano di sostituzione interno in caso di assenze brevi – in esecuzione delle direttive della Dirigente scolastica e relative registrazioni; supervisione sull'utilizzo dei materiali e dei sussidi, fotocopiatrice;§ coordinamento con i collaboratori scolastici;§ referenze riguardo alle iniziative e alle feste particolari della scuola;§ raccordo con il territorio e il contesto del plesso e relative procedure di autovalutazione di istituto (questionari);§ partecipazione alle riunioni di STAFF /Ufficio di Direzione, su convocazione al NAV (nucleo autovalutazione)



Funzioni strumentali	
Area	Compiti relativi alla funzione strumentale
Sicurezza	<ul style="list-style-type: none">§ Promuove la cultura della sicurezza e della prevenzione§ Favorisce la diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza§ Coordina e verifica l'uniformità di indirizzo delle attività attuate nei diversi plessi, per l'identificazione dei rischi e per la prevenzione.§ Favorisce la formazione e l'informazione in tema di sicurezza. Avvia i piani di evacuazione per preparare gli studenti, gli insegnanti e il personale in genere ad affrontare possibili circostanze di emergenza§ Stimola gli studenti affinché trasmettano e applichino in contesti diversi le conoscenze acquisite con consapevole atteggiamento§ Collabora con il Dirigente scolastico per quanto attiene ai rapporti con gli Enti territoriali coinvolti nella sicurezza della scuola e nel curare la documentazione specifica del settore
Sviluppo azioni di continuità e orientamento	<ul style="list-style-type: none">§ Organizza azioni che coinvolgano insegnanti ed alunni per favorire il passaggio tra i vari ordini di scuola;§ Ricerca e pianifica interventi specifici di coordinamento tra docenti per trovare punti d'accordo sull'idea di scuola, sulle caratteristiche e sui bisogni degli alunni di ciascuna fascia di età, sulla didattica per competenze;§ Costruisce rapporti stabili con la scuola secondaria di secondo grado;§ Propone e sviluppa progetti in accordo con Enti e Associazioni sul territorio
Sviluppo azioni	<ul style="list-style-type: none">§ Tiene contatti con ASL, Servizi Sociali ed Enti predisposti§ Coordina gli insegnanti di sostegno e di classe per quanto



mirate all'inclusione

riguarda registri, diagnosi, PEI

- § Si informa sulle innovazioni normative e diffonde le circolari e/o comunicazioni relative
- § Predisponde eventuali relazioni, progetti, iniziative relativi agli alunni disabili coadiuvato dalla commissione
- § Presenzia e redige i verbali degli incontri del G.L.O.
- § Informa i colleghi sui corsi di aggiornamento/formazione organizzati dall'ASL, USP, USR
- § Collabora con la commissione Pari Opportunità

<p>Docenti coordinatori di classe</p>	<p>Delegati a presiedere i Consigli di Classe</p> <ul style="list-style-type: none"> § Rappresentano il punto di riferimento e di coordinamento delle problematiche formative e didattiche del gruppo-classe rispetto ai colleghi e alle famiglie. § Sono garanti di un confronto sereno e costruttivo tra i componenti del Consiglio di Classe, favorendo un clima di positive relazioni all'interno e con le famiglie. § Illustrano all'assemblea dei genitori le linee generali della programmazione didattica del Consiglio di Classe. § Durante la fase collegiale, incontrano le famiglie e illustrano l'andamento educativo-didattico della classe. Redige verbale scritto di ogni seduta
<p>Referenti di Dipartimento</p>	<p>Ambiti di riferimento: linguistico, logico-matematico e scientifico, L2</p> <p>Attivano iniziative di informazione/formazione e condividono materiali di studio</p>



	<ul style="list-style-type: none">§ Dirigono incontri per materie/aree disciplinari in verticale su o.d.g. predisposto§ Redigono verbali di riunione e di progettazione disciplinare§ Concorrono alla costruzione di un curriculum verticale di scuola e di territorio, coordinando azioni comuni e in continuità tra i vari ordini di scuola (monitoraggi, verifiche, progetti comuni...iniziative per verificare la continuità e il raggiungimento dei traguardi)
Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)	<p>(Un docente per ogni plesso scolastico)</p> <p>Si riunisce in seduta plenaria (con la partecipazione di tutti i componenti), allargata (a docenti coordinatori, docenti di sostegno, genitori, rappresentanti di enti e associazioni), o ristretta (con la sola presenza di membri di volta in volta convocati).</p> <ul style="list-style-type: none">§ Presiede alla programmazione generale dell'inclusione scolastica nella scuola§ Collabora alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) o del piano didattico personalizzato (PDP) dei singoli alunni§ Definisce l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali
Commissione Autovalutazione	<p>A partire dall'anno scolastico 2013/14, delinea un percorso di autovalutazione d'Istituto, controllato da nuclei esterni.</p> <ul style="list-style-type: none">§ Attiva interventi di miglioramento dell'apprendimento degli



	<p>alunni e sul funzionamento della scuola</p> <p>§ Compila il "Rapporto di autovalutazione", con la finalità di far emergere gli eventuali punti deboli della scuola e predisporre un Piano di miglioramento</p>
Comitato per la valutazione dei docenti	<p>Un docente per ordine di scuola</p>
Altri docenti referenti/ responsabili	<p>§ Formazione</p> <p>§ Sito Web</p> <p>§ Educazione stradale</p> <p>§ Educazione motoria</p> <p>§ Alternanza scuola-lavoro</p> <p>§ Tutor tirocinio universitario</p>
Team per l'innovazione digitale	<p>E' presieduto dal docente Animatore digitale</p>
Commissione sicurezza Preposti	<p>Compongono la commissione il Dirigente scolastico, il DSGA, il RSPP Responsabile per la sicurezza, il RLS, un docente referente d'Istituto, un docente referente per ciascun plesso scolastico.</p>



	<ul style="list-style-type: none">§ È responsabile della segnalazione tempestiva delle emergenze e degli aspetti relativi alla sicurezza degli alunni e del personale§ Mantiene i contatti con l'Ente locale per i problemi relativi alla sicurezza, alla manutenzione delle strutture e la loro messa a norma§ Aggiorna i piani di emergenza§ Svolge con il DS azione di informazione del personale scolastico§ Partecipa a specifiche iniziative di formazione§ Compila il "Report mensile"
Commissione POF / PTOF	Compongono la commissione un docente responsabile e uno per ordine di scuola e per ciascun plesso scolastico
Commissione Curricolo verticale	Compongono la commissione un docente responsabile e uno per ordine di scuola e per ciascun plesso scolastico
Commissione INVALSI e per il miglioramento degli apprendimenti	Compongono la commissione un docente responsabile e uno per ordine di scuola e per ciascun plesso scolastico



Commissione Formazione	Compongono la commissione un docente responsabile e uno per ordine di scuola e per ciascun plesso scolastico
Sperimentazioni	§ Metodo "maieutico" § Metodo "Feuerstein" § Metodo "Litigare bene" § Metodo "Origami"